



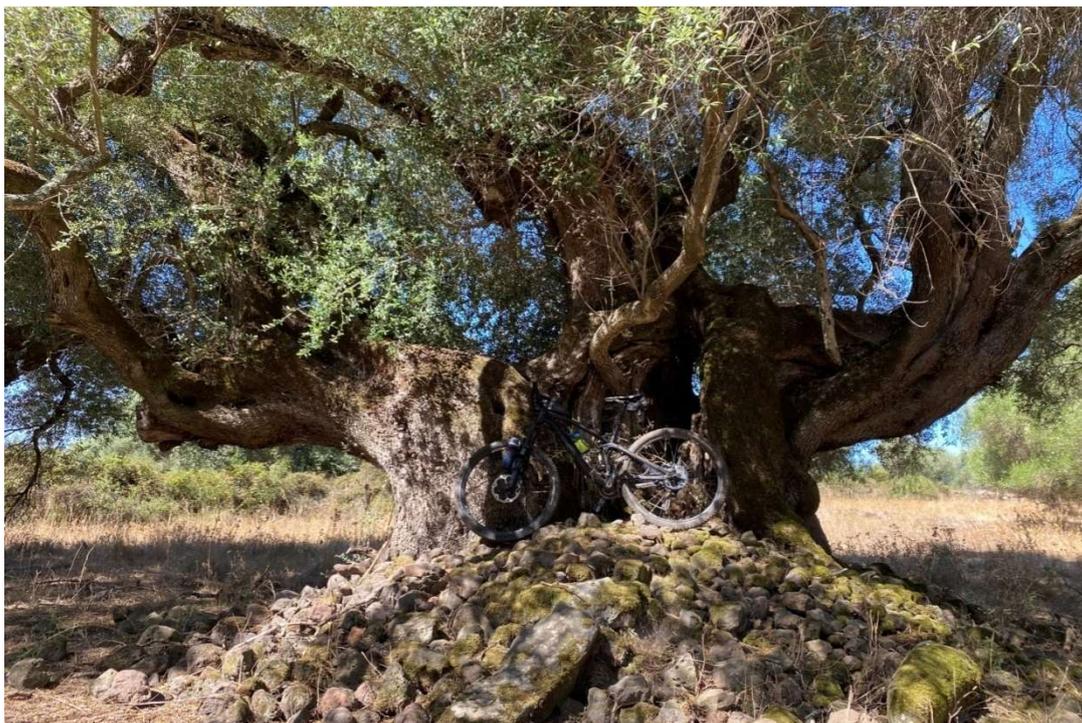
CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione di Oristano



Commissione ciclo-escursionistica
CAI Sezione di Oristano

Ciclo-escursione n. 5 - domenica 17 settembre 2023

Alla scoperta degli Alberi Monumentali di Paulilatino



[foto di S. Murru]

PRESENTAZIONE: la ciclo-escursione si svolgerà nella sub regione della Sardegna nota come Gulcer, nel territorio del Comune di Paulilatino. L'interesse in questa escursione è principalmente di tipo naturalistico per la presenza, sul territorio, di Alberi Monumentali, tra cui molti Olivastri, un Lentisco tra i più grandi del Mediterraneo e una Filirea ultrasecolare.

COMUNI INTERESSATI: territorio Comunale di Paulilatino (Oristano)

DURATA: 8 ore circa, comprensiva della pausa pranzo

DATI TECNICI: 31 Km ad anello con dislivello positivo complessivo di circa 400 m, tra i 200 ed i 300 m di quota su sterrata, carrareccia, sentiero, terreni non coltivati, asfalto

CLASSIFICAZIONE DIFFICOLTA' CAI: MC (per ciclo-escursionisti di media capacità tecnica)

DIRETTORI DI ESCURSIONE: Sandro Murru (info 340.5433456 oppure 23sandro57@gmail.com), Alessandro Pilia, Gigi Busa, Renato Loche

RADUNO: ore 8:30 dal parcheggio dell'area archeologica di Santa Cristina (Paulilatino);
ore 8:45 partenza dell'escursione

PRENOTAZIONE: compilare il modulo tramite il link bit.ly/cai_escursione (attenzione: tutto minuscolo), oppure ottenuto inviando un'email a escursione.caioristano@gmail.com entro le ore 16:00 di venerdì 15

settembre. Per i non soci CAI è previsto il pagamento di una quota assicurativa di 7,50 euro a partecipante prima della partenza da Oristano (portare quota esatta)

LIMITAZIONI: massimo 35 partecipanti

MEZZI E PASTI: si utilizzeranno auto proprie (si ottimizzeranno alla partenza). I pasti sono al sacco e a carico degli escursionisti. Portarsi acqua a sufficienza, non essendo presenti fonti lungo il percorso.

AVVERTENZE: possibile mancanza del segnale telefonico durante l'itinerario. In caso di smarrimento fermarsi ed attendere i direttori di escursione. Se presente segnale telefonico avvisare il direttore di escursione.

EQUIPAGGIAMENTO: Scarpe da trekking, zaino, acqua (non meno di 1,5-2 litri), telefono carico e mantellina impermeabile

DESCRIZIONE: Preambolo: pochi sanno che la Sardegna detiene il record nazionale di Alberi Monumentali con oltre il 12% di tutta Italia pari a 405 alberi a data di luglio 2022 (cerca Alberi Monumentali su <https://www.sardegnaforeste.it> oppure su www.sardegnaambiente.it) grazie ad un censimento voluto dal Ministero delle risorse agricole (Mipaaf) e seguito in Sardegna dal Corpo Forestale e da FORESTAS. A Paulilatino, paese situato nell'altopiano del Guilcer, ne sono stati attualmente segnalati al Corpo Forestale ben 10 [comunicazione email], ma ne sono state individuate circa 80 [comunicazione personale]. Questi **Patriarchi** della flora Mediterranea sono della specie **Lentisco** (*Pistacia lentiscus*), tra i tre più grandi del bacino del Mediterraneo, **Fillirea** (*Phyllirea angustifolia*) di cui una ultrasecolare, **Olivastri** (*Olea europea subsp oleaster*), **Sugherete** (*Quercus Sugher*) e **Roverelle** (*Quercus pubescens*). Il loro inserimento nel catalogo nazionale inizierà nei prossimi mesi per essere parte del catalogo 2024 [comunicazione email].

Itinerario: partiremo dall'area archeologica di *Santa Cristina*. Passati sotto il ponte della 131 ci recheremo in *località Mellaghe*, dove faremo visita al primo Patriarca, un Olivastro di incredibile bellezza che manifesta tutta la sua vitalità avvitando su se stesso, noto localmente come **Olivastro Mellaghe**. Subito dopo andremo a visitare il bell'**Olivastro Pauleddu Etzu** in località omonima. Tramite stradine immerse nel verde degli oliveti, ci sposteremo quindi nella zona con la più alta concentrazione di Olivastri della zona: la prima località è *Piskina Ruja*, dove visiteremo 4 bellissimi Olivastri, chiamati **Piskina Ruja 1, 2, 3, 4**. Questi, sopravvissuti a un incendio, dimostrano la loro forza vitale e la grande capacità di resilienza. Non lontano, sempre in *località Piskina Ruja* troviamo altri tre maestosi Olivastri, chiamati **Murache Ruju 1, 2, 3**. Seguendo sulla stessa stradina, in direzione NW, si arriva in *località Sa Minda*, dove in un'azienda non lavorata andremo a trovare 2 Olivastri molto vecchi, chiamati **Bia e Salle 1 e 2**. Nell'azienda contigua invece, dentro un oliveto in produzione, andremo a visitare un bell'esemplare di Olivo Monumentale, chiamato **Olivo Sa Minda**. Svoltando in modo deciso verso Nord, ci inoltriamo in *località Atzara* e, entrati in un'azienda agro-pastorale, ci recheremo per vedere l'**Olivastro Atzara**, un vero e proprio Patriarca di tutta la zona del Guilcer per le sue ragguardevoli dimensioni. Non lontano da questa maestosità vegetale, troviamo l'imponente **Nuraghe Atzara** le cui dimensioni indicano un probabile passato importante e, con il suo villaggio circostante, un punto di riferimento per tutta la zona. Lasciata la località Atzara andremo prima verso Est, per poi riprendere verso Nord. Ci recheremo a visitare il massiccio **Nuraghe Lugherras** in località omonima con, di fronte, un bellissimo esemplare di Roverella, chiamata **Roverella Lugherras**. Poco più avanti, entrando in un'azienda pastorale, andremo a visitare una Sughera, che nonostante un incendio, si presenta ancora come un bellissimo monumento naturale, chiamata ovviamente **Sughera Lugherras**. Quindi ci spostiamo da questa località, invertendo la rotta verso SE, in direzione di Paulilatino. Attraversato il paese prenderemo la vecchia Strada Carlo Felice, scendendo in direzione SO e ci inoltreremo in una stradina guardando un corso d'acqua chiamato su **Flumini de Susu**. Poco dopo il corso d'acqua arriveremo in *località Boe Fenu*, inoltrandoci in una stradina per guardare nuovamente su **Flumini de Susu** giungere in *Località Billozzo*. Qui, entrati in un'azienda a pascolo arborato, andremo a visitare l'incredibile Lentisco già citato nell'introduzione della relazione, chiamato come la località **Lentisco Billozzo** con, nelle vicinanze, un bell'esemplare di Olivo che, anche se non monumentale, è molto particolare nel suo portamento. Da qui, proseguendo lungo la stradina, ci appresteremo a far rientro a Santa Cristina dove abbiamo lasciato le auto. A questo giro, che risulta

incompleto per la ricchezza e bellezza naturalistica e archeologica della zona di Paulilatino, ne seguirà un secondo sempre ciclo-escursionistico che sarà programmato per il 2024.

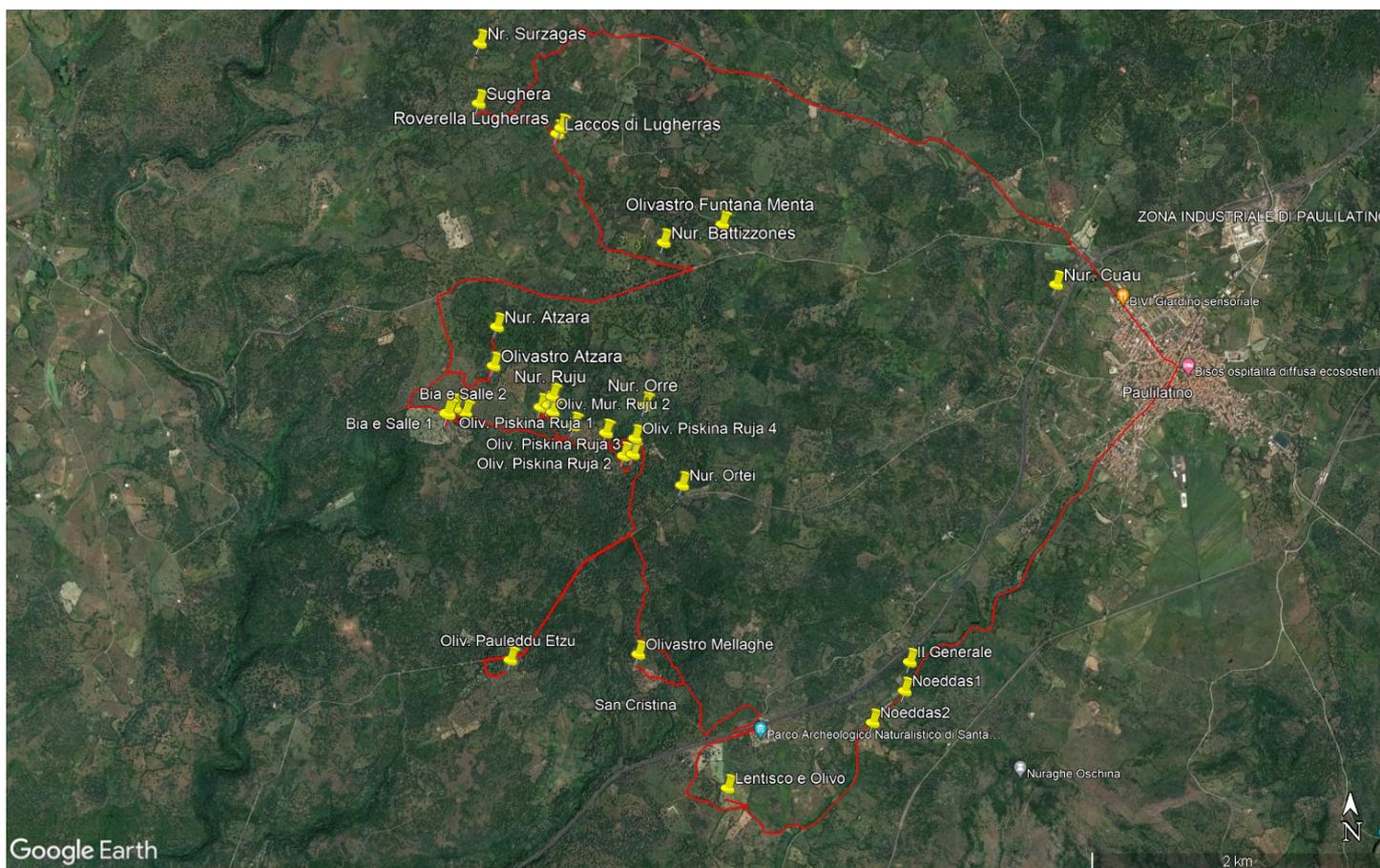




[Tutte le foto in locandina sono di Sandro Murru]

S.Murru ringrazia a titolo personale: tutti i proprietari/gestori delle aziende interessate dal giro, per le autorizzazioni all'accesso e al transito nelle loro aziende; il Sig. Angelo Saba, esperto di archeologia e grande conoscitore del territorio; l'amico Mario Putzolu, Ass.re Ambiente del Comune di Paulilatino, per la fattiva e fondamentale collaborazione fornita, senza la quale non sarebbe stato possibile realizzare questa complessa ma interessantissima ciclo-escursione.

Buona escursione



[@2023 Google]